

# Vis, un super debutto

## «made in Pesaro»

L'Urbino troppo incompleto resiste fino a metà ripresa (pari di Manenti)  
A segno per i biancorossi Rossi, Thomas Paoli e Zonghetti (doppietta)



**DOPPIETTA**  
Stefano Zonghetti realizza il 4° gol visino (secondo personale); a destra Ale Rossi dagli ultras dopo il gol del vantaggio

■ Pesaro

**ROSSI**, Paoli, doppio Zonghetti. Come tira il «made in Pesaro». La Vis gronda pesaresità, esprime qualità ed entusiasmo. Niente di meglio per il pubblico del Benelli. Al feeling ritrovato (eloquente uno striscione degli ultras) serviva un buon debutto. E' stato offerto addirittura un poker nel derby contro un Urbino ancora troppo raccogliattico per essere credibile. E questo induce alla prudenza nei giudizi. La Vis doveva approfittare dei teneri canarini e l'ha fatto. Non senza rischiare qualcosa. Troppe contrarietà per Tentoni: Fucili e Sabbatini out, Vici acciaccato, Cappelli infortunato dopo mezzora, gli ultimi arrivati Arno e Manno (in panchina) in ritardo.

**LA VIS** fa la partita: gioco rapido, triangoli palla a terra, mai un pallone buttato. E Zonghetti a destra è subito destabilizzante per l'under Bertuccioli. Il ruolo dell'ex

**Gli errori dell'ex**  
Chiarabini sbaglia un gol facile e un rigore, ma rimediano i compagni

gioca invece un brutto scherzo a Chiarabini. Che si mangia una palla gol al 7' (salta Pozzi ma poi si fa chiudere) e al 21' calcia alle stelle un rigore venuto un po' per caso: tiro sbagliato dell'attaccante, assist involontario per Thomas Paoli messo giù da Pozzi. L'Urbino, che gioca di rimessa, la grande occasio-

ne la confeziona al 18': palla dentro di Luchetti per Lanciotti e prodezza di De Julis. A metà tempo un palo dal limite dell'ottimo Barbieri, poi un grande spunto di Ugucioni il cui destro dà l'illusione del gol (esterno rete). L'Urbino è pericoloso anche sui piazzati (testa di Morlacco fuori al 42').

**VANTAGGIO** Vis dopo 10' della ripresa: Zonghetti messo giù al limite e punizione alla Del Piero di Ale Rossi, cresciuto a quella scuola. Biancorossi esaltati, Piersanti rischia l'autogol. Ma al 27' i feltrinesi sfruttano alla perfezione un calcio piazzato: parabola di Bartolini e testolina vincente del nuovo entrato Manenti. L'esultanza dell'Urbino è troncata sul nascere. Palla al centro: Ugucioni per Zonghetti, Bertuccioli saltato netto e

Vis Pesaro	4
Urbino	1

**VIS PESARO (4-3-3):** De Julis 6,5; Ugucioni M. 7; Vezzosi 6,5; Tomassini 6,5; Giancarli 6,5; Barbieri 7, Paoli L. 6,5, Paoli T. 7; Zonghetti 8 (47' st Ugucioni L. ng), Chiarabini 5,5 (29' st De Grandis ng), Rossi 6,5 (21' st Vici 6,5). A disp. Foiera, Liera, Gualazzi, Bartolucci. All. Scardovi.

**URBINO (4-4-2):** Pozzi 6; Nucci 5,5; Cappelli ng, (33' pt Manenti 6,5); Piersanti 5,5; Bertuccioli 5; Luchetti 6 (21' st Gabbellini ng), Bartolini 6, Arno 5,5, Del Re 5,5; Morlacco 5,5 (10' st Vici 6), Lanciotti 6. A disp. Marcheggiani, Delfini, Brusaglia, Manno. All. Tentoni.

**Arbitro:** Pignotti S. Benedetto 6.

**Reti:** 10' st Rossi, 27' st Manenti, 27' st e 44' st Zonghetti, 35' st Paoli T.

**Note:** spettatori 1.000 (800 tra paganti e abbonati); ammoniti Piersanti, Paoli T., Arno, Barbieri, Vezzosi, Del Re; angoli 4-0; recupero 2' + 4'.

destro potente a gonfiare la rete: 2-1. L'Urbino ci riprova su punizione: ancora Manenti di testa, stavolta alto. Ma è l'ultimo sussulto. La Vis ha la preda in bocca. Ogni ripartenza una palla gol. Dopo un miracolo di Pozzi sul nuovo entrato Vici (ma c'era fuorigioco), ecco il tris con Thomas Paoli che sfrutta l'ennesima scorribanda di Zonghetti, raccoglie e infila dal limite (35'). Sul filo del '90 il quarto gol è merito di Vici che offre a Zonghetti il comodo piatto. E così il ragazzo di Novilara debutta con una doppietta nella sua «second life» vissina. La superiorità degli uomini di Scardovi è testimoniata anche dai dati statistici forniti da Almasport: 66% a 34 di possesso palla, 19 tiri in porta contro 7, 20 a 5 negli uno contro uno.

**Mauro Ciccarelli**



## Scardovi: «Partita dominata». Tentoni: «Cantiere aperto»

■ Pesaro

**SFILATA** di amministratori in tribuna. Alla fine gongola la quaterna biancorossa (Matteo Ricci, Ceriscioli, Vimini, Arceci) opposta all'assessore regionale Carrabs su sponda feltrina. Il presidente della Vis Claudio Pandolfi inquadra la bella prestazione: «Piccola battaglia vinta in una grande guerra». Il diesse Tesi rivela: «A un certo punto, dopo tanti gol sbagliati, mi son detto: adesso questi ci fanno gol. Ma abbiamo saputo reagire. Complimenti al mister: ho visto cose provate tante volte in allenamento».

Esce Emiliano Cappelli con una smorfia: «Mi sono allungato e ho sentito un dolore qua», dice indi-

cando l'adduttore». Probabile stiramento. L'allenatore Davide Tentoni prende atto della situazione: «Siamo un cantiere aperto, non siamo in condizione, inutile recriminare. La prestazione è brutta nel risultato ma fino al 2-1 non posso rimproverare nulla ai miei». Quanto al mancato utilizzo dell'ultimo arrivato Manno: «Non è ancora pronto».

Massimo Scardovi non può che compiacersi: «Quando ho visto così tanti tifosi mi son detto dobbiamo vincere per forza. Potevamo già essere sul 3-1 nel primo tempo ma non abbiamo concretizzato la mole di gioco. Partita dominata, oggi la squadra ha fatto bene in toto». E Zonghetti? «Ha qualità eccezionali».

# Real rimedia, Maceratese recrimina

A Romagnoli risponde Barzotti. Rigore concesso e negato, terna contestata dai tifosi ospiti

Real Metauro	1
Fulgor Maceratese	1

**REAL METAURO (4-1-4-1):** Gerbino 6,5, Tallevi 5,5 (16' st Giampao-li 6,5), Tomassoli 6,5, Virgili 5,5, Bellucci 6, Cencioni 5,5, Bucefalo 5,5, Maraschi 5,5, Bernabucci 6, Barzotti 6,5, Camilletti 6 (40' st Bacchiocchi ng). All. Manuelli.

**FULGOR MACERATESE (4-4-2):** Gentili 6, Benfatto 6, Borgiani 5,5, Timoniere 6, Romagnoli 6,5, Settecase 5, Perrotta 5,5, Figueroa 6,5, Landolfi 5,5, Verzazzo 6,5, Trillini 6 (42' st Perta ng). All. Porro.

**Arbitro:** Petrini di Fermo 5,5.

**Reti:** 11' pt Romagnoli, 19' pt Barzotti (rig.)

**Note:** spettatori 400; espulso al 25' st Settecase per proteste; ammoniti Virgili, Cencioni, Bacchiocchi, Perrotta, Figueroa. Angoli 4-7, recupero 1' + 5'.

■ Calcinelli

**SI CHIUDE** con un pari l'esordio in Eccellenza del Real Metauro. Un punto che lascia più soddisfatta la compagine di casa rispetto alla Maceratese, che recrimina per qualche decisione arbitraria. Mister Manuelli parte con un modulo atipico che vede Barzotti regista basso e due ali (Bernabucci e Bucefalo) a supportare l'unica punta Camilletti. Classico 4-4-2 per gli ospiti che partono meglio e creano qualche occasione da rete. Al 3' l'ottimo Verzazzo si vede respingere il suo destro a botta sicura da un gran balzo di Gerbino. Il Real è contratto e all'11 paga a caro prezzo uno svarione difensivo: sugli sviluppi di un calcio d'angolo infatti Romagnoli (foto) è solissimo sul secondo palo ed insacca. Il gol sveglia dal torpore i giallo-verdi che imbastiscono qualche trama offensiva: su una di queste al 19' Camil-



letti in piena area di rigore viene spinto da Romagnoli: l'arbitro vede gli estremi per il rigore e ferma il gioco. Barzotti realizza con un destro preciso nonostante il tuffo di Gentili. Sul finire del primo tempo la Maceratese attacca sulla sinistra dove Verzazzo salta spesso l'uomo. Sembra invece sacrificato Bernabucci che sulla fascia sinistra non esprimere le sue potenzialità.

**LA RIPRESA** parte con una occasione colossale sprecata da Camilletti che, a pochi passi dal portiere, manda alto il suo colpo di testa (8'). Al 16' Manuelli mischia le carte: fuori Tallevi, dentro Giampao-li a centrocampo e Maraschi che funge da terzino destro. La seconda parte della ripresa però è molto nervosa sia in campo che fuori: prima Settecase viene espulso per proteste e poi i tifosi ospiti si scagliano contro uno dei due guardalinee. L'arbitro è costretto ad interrompere il gioco e ad invertire gli assistenti. Una protesta scaturita da un episodio strano: al 31' infatti Gerbino stende in area Landolfi, l'arbitro indica il dischetto ma dopo qualche secondo si ricrede vendendo il suo assistente con la bandiera alzata forse per un fuorigioco. Nessun sussulto nel finale, con le due squadre paghe del punto.

**Luca Lucertini**

## Manuelli soddisfatto Porro ha visto luci e ombre

■ Calcinelli

**SODDISFATTO** Manuelli: «Esordio comunque positivo, eravamo consapevoli della forza e del blasone dell'avversario e abbiamo giocato a viso aperto. Abbiamo pagato la tensione nel primo quarto d'ora quando abbiamo commesso un'ingenuità sul loro gol, poi ci siamo ripresi alla grande; ho visto bene i nuovi giocatori». Meno contento Porro che fa una lucida analisi: «Siamo venuti per vincere, abbiamo avuto parecchie occasioni ma questo non è bastato. Ho visto alcuni aspetti positivi e altri meno: la squadra gioca bene ma spesso si perde in banalità e si lascia innervosire. Discutibili alcune scelte arbitrali».